



a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15/02/2017

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici» (Gv 15, 12)

Uno degli obiettivi del nostro “Maggio Auliniano” è quello di “ripartire da Banyoles”, per riscoprire le origini del carisma donato da Dio a Magdalena e ritrovare le radici della sua profonda spiritualità evangelica.

Uno dei verbi più utilizzato e “consumato” da Magdalena è stato il verbo “darsi”, donarsi, tanto da farne il perno della sua vita e il fondamento del suo apostolato.

Attingiamo direttamente ad un suo scritto: «“DARSI”. Questo deve essere il nostro apostolato. Darsi a Dio e alle persone. Solo questa è la regola del nostro vivere». Ed anche: «Dobbiamo aprire il nostro cuore e i nostri occhi all’umanità dolente che ci tende le braccia. E sapete cosa ci chiedono queste braccia supplicanti? Vogliono amore. Cercano la carità di Cristo. Anelano trovare un cuore dove svuotare il loro, dove depositare le loro lacrime e dove raccontare anche le gioie».

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio Unigenito» (Gv 3,16).

Nell’immenso amore, che Dio ha avuto per il mondo, un posto privilegiato è stato riservato a Magdalena Aulina: nel suo cuore il Signore accese un fuoco inestinguibile di amore. Docile alla grazia di Dio, ella ricercò tenacemente la terapia più efficace per le anime bisognose di salvezza. Il mezzo più idoneo le sembrò quello di andare incontro al mondo ammalato, per poterlo meglio conoscere e guarire, e così riportarlo all’amore del Signore.

Al cuore di Magdalena procurava ansia e dolore anche il solo pensiero che non tutti ricordassero e apprezzassero l’incalcolabile ricchezza dell’amore di Dio, Creatore e Padre, e di Cristo Redentore. Nel quotidiano esame di coscienza ella insisteva nel presentare queste verità alle sue figlie: «Signore, ti ho amato come era mio dovere e come tu aspettavi? Signore, i miei atti per Te devono essere una perenne lode al Tuo amore senza interruzione. Amare Dio sopra ogni cosa e il prossimo con l’amore di Dio!».

Saper veramente amare è un grande dono di Dio. Ed è una cosa straordinaria e meravigliosa riuscire a farlo senza stancarsi mai. Questo amore ci obbliga – in tutte le occasioni che si presentano – alla pronta fedeltà alla grazia, ad offrire un sacrificio o un atto di rinuncia nell’esercizio della nostra missione. Diceva Magdalena: «Quello che Gesù aspetta dalle sue anime predilette è la fedeltà alla grazia». La fedeltà ha un’anima: l’amore. E la fedeltà è la prova dell’amore autentico: «Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore» (Gv 15,9-10).

Nel “darsi” dell’Opera risiede la chiave di questa fedeltà: fare tutto, anche le cose più piccole, per amore di Gesù. Anche se la croce è pesante, sappiamo che solo in essa c’è salvezza e da essa

vengono forza e sicurezza. Non è frutto di orgoglio, tale sicurezza. È frutto dell'amore. È affidamento totale in Dio Amore: essere posseduti da Dio, per poterlo "possedere".

Con modi ingegnosi "Casa Nostra" deve riuscire a trovare la chiave che apra il passaggio per scoprire i dolori nascosti, difficili da conoscere e che opprimono tante persone che non trovano dove poterli mitigare. Giovani rattristati e senza ideali, che pensano di essere dei falliti! Famiglie divise, senza avere qualcuno che pronunci una parola di concordia e di pacificazione! Anziani che vivono nella solitudine degli anni e degli acciacchi della loro età.

Davanti a questo panorama, bisogna "darsi"! Donare se stessi. Così ha fatto Gesù. Tutto a tutti!

Amiamo Dio, amiamo senza misura, l'amore è tutto per il nostro apostolato, esso tutto vince, niente lo ferma, è fuoco più ardente quanto più l'anima è pura, unica fonte di vera carità.

Chi ama Dio, ama anche il prossimo, e vede in lui un'anima da salvare...

Chiediamo a Magdalena di aiutarci a vivere questo "darsi", questo donarsi, tanto urgente e necessario nella società di oggi.

100 ANNI
INIZIO APOSTOLATO
DI MAGDALENA AULINA
1 9 1 6 - 2 0 1 6